

BILANCIO 24 SOCIALE 24

Lettera della Presidente

Carissimi,

il 2024 è stato per LILT Biella un anno intenso, sfidante e profondamente significativo.

Un anno in cui abbiamo consolidato la nostra identità come riferimento per la prevenzione oncologica, la diagnosi precoce, la riabilitazione e l'assistenza sul territorio biellese.

Un anno in cui abbiamo saputo ascoltare, innovare e costruire insieme. E i numeri, così come le testimonianze che raccogliamo ogni giorno, ce lo confermano.

Abbiamo registrato oltre 11.000 accessi ai servizi di Spazio LILT e accolto più di 200 pazienti presso l'Hospice "L'Orsa Maggiore".

L'equilibrio economico dell'Associazione è stato raggiunto anche grazie alla generosità di privati e aziende, e alla crescente fiducia verso la nostra missione, testimoniata da lasciti testamentari e partecipazione agli eventi solidali.

Nel corso dell'anno **abbiamo rafforzato il nostro impegno con i più giovani**, convinti come sempre che la cultura della prevenzione vada costruita fin da piccoli, e abbiamo dato vita a nuove sinergie con il mondo dello sport, creando alleanze inedite capaci di parlare il linguaggio della salute, del benessere e della responsabilità collettiva.

Abbiamo investito nella diagnosi precoce anche attraverso nuove collaborazioni con l'ASL di Biella, contribuendo concretamente a ridurre le liste di attesa e ad ampliare l'accesso ad esami fondamentali, e avviando con successo, nuovi gruppi di Attività Fisica Adattata come segno tangibile di una visione che guarda alla persona nella sua globalità.

Nel 2024 è nato anche un progetto a cui teniamo profondamente: "Alveare Amico", ovvero il nostro impegno a fianco dei bambini oncologici e delle loro famiglie. Un

progetto che rappresenta una nuova frontiera per LILT Biella, e che ci ricorda che **nessuno deve affrontare la malattia da solo, tanto meno un bambino.**

Questo Bilancio Sociale racconta tutto questo e molto di più.

Racconta la forza di una comunità che partecipa, la professionalità di chi ogni giorno lavora con passione, la dedizione dei volontari, la fiducia dei cittadini e la capacità di un'Associazione di crescere rimanendo fedele alla propria mission.

Continueremo con la stessa determinazione verso i nuovi traguardi davanti a noi, mettendo sempre al centro le persone.

Grazie a tutti coloro che ogni giorno scelgono di sostenere LILT Biella con fiducia, impegno e senso di comunità.

Dott.ssa Rita LevisPresidente di LILT Biella

INDICE

1. PREMESSA	06
1.1 Il bilancio sociale ex art. 14 CTS1.2 Finalità del bilancio sociale1.3 Destinatari del bilancio sociale1.4 Principi di redazione	
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	11
2.1 Mission, vision e valori 2.2 Oggetto Sociale 2.3 Chi siamo 2.4 Analisi del contesto	
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	22
3.1 Gli organi di LILT Biella 3.2 I nostri interlocutori 3.3 I nostri sostenitori	
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	33
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
 5.1 Spazio LILT 5.2 Prevenzione Primaria 5.3 Prevenzione Secondaria 5.4 Prevenzione Terziaria 5.5 Hospice "L'Orsa Maggiore" 5.6 Altre attività 5.7 Progetti per il territorio 5.8 La Comunicazione 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 	66
6.1 Entrate di competenza 2024 6.2 Raccolta fondi 2024 6.3 Uscite di competenza 2024	
7. ALTRE INFORMAZIONI	70
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	72

PREMESSA



06

Il bilancio sociale ex art. 14 CTS

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Finalità del bilancio sociale

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima…intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati… la seconda si riferisce al rispetto delle norme… sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

Premessa 07

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del Terzo settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongo-

no in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

- **1. Rilevanza**: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- **2. Completezza**: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- **3. Trasparenza**: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **4. Neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della ge-

Premessa 09

stione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

- **5. Competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- **6. Comparabilità**: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia per quanto possibile spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
- **7. Chiarezza**: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- **8. Veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- **9. Attendibilità**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- **10. Autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

L'Associazione Provinciale di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT Biella) è un'associazione di diritto privato riconosciuta dalla Regione Piemonte, che opera ancora oggi come ONLUS.

Si è costituita il 25 gennaio 1995 in conseguenza dell'istituzione della Provincia di Biella. Statutariamente ha come scopo precipuo la prevenzione nei suoi tre aspetti: primaria, secondaria (diagnosi precoce), terziaria (riabilitazione) e quindi si occupa del mantenimento dello stato di salute e di benessere della popolazione senza dimenticare la cura e la ricerca.

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE







Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) Associazione Provinciale di Biella - Onlus

C. F. 90033250029 - P. IVA 02625210022 Forma giuridica: Associazione riconosciuta

Qualifica fiscale: ONLUS

Sede legale: Via Ivrea 22 – 13900 Biella (BI)

Altre sedi: Via dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano

Aree territoriali di operatività: Provincia di Biella

MISSION

Crediamo nel valore della vita umana e della sua dignità. In Italia ogni giorno il cancro entra nella vita di oltre mille persone e dei loro cari provocando incertezza, paura, dolore e disperazione: LILT Biella è al fianco dei biellesi per combattere i tumori attraverso la promozione della cultura sanitaria, con la professionalità e l'accoglienza e i servizi di prevenzione e assistenza ad alta specializzazione.

VISION

Fornire un contributo importante alla sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale: soprattutto di fronte alle difficoltà attuali, LILT Biella vuole – come Ente del Terzo Settore – rivestire un ruolo importante nel garantire servizi di prevenzione aperti a tutta la popolazione e a tutti i livelli riducendo i costi e le liste d'attesa, fornendo servizi di diagnostica di primo livello e favorendo il recupero di una qualità di vita il più vicino possibile alla situazione precedente alla diagnosi.



VALORI

Trasparenza e integrità

Rinsaldare la fiducia che pazienti, donatori e volontari ripongono nell'Associazione tramite un rapporto costante di trasparenza e integrità. Un patto da rispettare sopra ogni cosa.

Cultura del Dono e della Solidarietà

La naturale propensione dell'uomo a donare è insita nella nostra organizzazione: dai professionisti, ai volontari, ai sostenitori, il dono di competenze, tempo, risorse, ma soprattutto passione è alla base del principio di solidarietà che regge i nostri servizi.

Rispetto della Persona

LILT Biella mette al primo posto la persona e i suoi bisogni: attraverso l'ascolto delle singole richieste facciamo in modo di poter offrire il miglior trattamento possibile nel campo della prevenzione e della diagnosi delle malattie oncologiche e dell'assistenza al malato.

Professionalità e formazione

LILT Biella crede fortemente nella formazione come strumento indispensabile sia per favorire la trasmissione di competenze, sia per garantire un'alta qualità professionale ed educare alla salute e alla prevenzione.

OGGETTO SOCIALE

1.

La LILT opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica nonché le connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa.

2.

La LILT promuove e attua:

- a. la corretta informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
- **b.** le campagne di sensibilizzazione rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale;
- c. le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro e in tutte le sedi ove ciò necessita;
- d. la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
- **e.** la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- **f.** gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- g. le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria.

3.

Nel perseguimento degli scopi sociali la LILT collabora e si coordina con:

- **a.** le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali e provinciali che operano nell'ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica e della riabilitazione;
- **b.** le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a livello internazionale in campo oncologico, nelle relative attività di studio, di innovazione e di ricerca;
- c. le istituzioni scolastiche, i club, i sodalizi e le associazioni di servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate, le Aziende private, Università, ordini professionali e quant'altro operante nel tessuto sociale nazionale.

4.

La LILT persegue la raccolta del supporto economico pubblico e privato per il raggiungimento degli scopi statutari.

5.

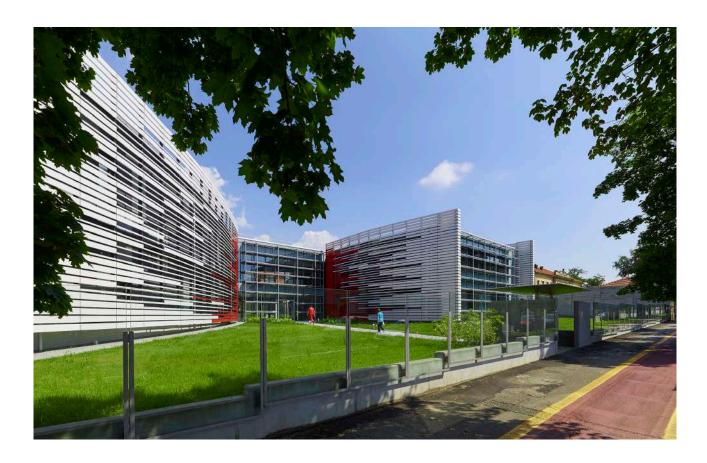
La LILT può costituire, nel rispetto della normativa vigente, una Fondazione non avente

scopo di lucro, per il perseguimento, il finanziamento, la promozione e il supporto alle proprie attività istituzionali.

Le attività svolte da LILT Biella sono quelle ricomprese nell'art.5 comma 1 lett. a), b), c), d), g), h), i), e u) del D Lgs. 117/2017:

- a. interventi e servizi sociali;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie;
- **d.** educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g. formazione universitaria e post-universitaria;
- h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'associazione per il raggiungimento degli scopi statutari persegue la raccolta del supporto pubblico e privato.



CHI SIAMO

Il 25 febbraio 1922 nasceva a Bologna la Federazione Italiana per la Lotta contro il Cancro, organismo embrionale della LILT, che parlò subito del **cancro come di "una malattia sociale" perché condizionava non solo lo stato di salute del paziente, ma anche le sue possibilità lavorative, le relazioni affettive e anche la vita di chi viveva intorno a lui.**

Quando la parola "cancro" era quasi impronunciabile per il terrore che suscitava, la LILT indicò tre strade per sconfiggere la malattia: educazione e informazione sanitaria, diagnosi precoce e cura tempestiva.

A 103 anni dalla sua nascita, oggi **la LILT è un Ente Pubblico su base associativa con sede a Roma, vigilato dal Ministero della Salute**, il cui primario compito istituzionale è diffondere la "cultura della prevenzione" (primaria, secondaria e terziaria) come metodo di vita.

È articolata in **106 Associazioni Provinciali**, una per ogni provincia, **400 ambulatori e 20 coordinamenti regionali.**

La LILT si occupa principalmente di:

- prevenzione primaria (stili e abitudini di vita: lotta al tabagismo ed alla cancerogenesi ambientale e professionale, corretta e sana alimentazione, regolare attività fisica);
- prevenzione secondaria (procedure accelerate di diagnosi sempre più precoci);
- prevenzione terziaria (prendersi cura del malato, degli aspetti riabilitativi fisici, psicologici, sociali ed occupazionali - e dei loro familiari);
- ricerca scientifica.

L'Associazione Provinciale di Biella fa sua la mission nazionale e la declina attraverso le attività di Spazio LILT dedicate alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria e l'assistenza e l'accompagnamento dei malati operando come ONLUS su tutto il territorio della Provincia di Biella. La Sezione Provinciale biellese della LILT **nasce il 25 gennaio 1995,** in seguito alla costituzione di Biella come provincia.

L'idea e la volontà di realizzare un'associazione che potesse contare sulla forza e la stabilità di un Ente che avesse radici nazionali e che potesse **rappresentare per i Biellesi un forte punto di riferimento e di sostegno**, portò i soci fondatori - **Mauro Valentini**, **Lauro Bigliocca**, **Franco Gambarova**, **Gregorio Moro**, **Claudio Pace**, **Rosario Santoro**, **Enrico Scaramuzzi ed Elena Potasso** - ad impegnarsi in questa grande impresa. Con il provvedimento n°101/10003 del 24 giugno 1996, la LILT di Biella ottiene il riconoscimento della personalità giuridica privata da parte della Regione Piemonte e **il 7 maggio 2003 diventa ONLUS**.

Le prime attività di LILT Biella riguardarono fin da subito l'assistenza e la prevenzione: la LILT è stata la prima a portare nel biellese le Cure Palliative Domiciliari per i pazienti oncologici in fase avanzata di malattia mettendo a disposizione un equipe formata da un medico e un'infermiera con l'obiettivo di sostenere professionalmente, ma anche umanamente, il malato e la sua famiglia.

Per quanto riguarda la prevenzione il primo passo fu quello di **entrare nelle scuole e** parlare ai più giovani per informarli sulle conseguenze del fumo di tabacco.

Alla fine degli anni Novanta viene ufficialmente presentato **il progetto per realizzare l'Hospice "L'Orsa Maggiore"**, struttura destinata ad accogliere pazienti in fase avanzata di malattia e accompagnarli, insieme alle loro famiglie, nell'ultima fase della vita. Anche grazie alla partecipazione alla trasmissione televisiva "Trenta ore per la Vita", il 16 dicembre del 2000 l'Hospice di LILT veniva ufficialmente inaugurato.

Nei primi anni 2000 LILT Biella, nella sede di Via Belletti Bona, amplia i servizi di prevenzione e diagnosi precoce e getta le basi per **un nuovo e importantissimo progetto: Spazio LILT.**

Grazie al sostegno della LILT Nazionale, delle amministrazioni locali, di importanti lasciti e della partecipazione di fondazioni, aziende e privati cittadini, il 10 dicembre 2016 viene inaugurato il nuovo centro oncologico multifunzionale, polo di riferimento per la prevenzione primaria (promozione dei corretti stili di vita), secondaria (diagnosi precoce) e terziaria (riabilitazione oncologica).

ANALISI DEL CONTESTO

In base alle analisi statistiche condotte da AIRTUM sui nuovi tumori diagnosticati tra il 2013 e il 2017 in 35 Registri Tumori italiani che coprono l'80% della popolazione, **nel 2024 in Italia sono state stimate 390.000 nuove diagnosi di cui 214.000 nuovi casi negli uomini e 175.000 nelle donne**.

Negli uomini, i quattro tumori più comuni (prostata, 40.190 casi; polmone, 31.900 casi; colon-retto, 27.500 casi; vescica, 25.230 casi) rappresentano il 58,2% di tutti i tumori maschili. Nelle donne, il 59,3% di tutti i nuovi tumori è costituito da 5 tipi più frequenti: mammella, 53.060 casi; colon-retto, 21.230 casi; polmone, 12.940 casi; endometrio, 8.650 casi e tiroide con 8.320 casi.

Si tratta di **numeri sostanzialmente stabili rispetto al biennio precedente** (391.700 nel 2022 e 395.900 nel 2023). Una tendenza favorevole, a cui si accompagna un altro dato positivo: **la mortalità per cancro nei giovani adulti 20-49enni, in 15 anni (2006-2021), è diminuita del 21,4% nelle donne e del 28% negli uomini.** È significativa, in particolare, **la riduzione dei decessi per carcinoma polmonare** in entrambi i sessi: -46,4% nelle donne e -35,5% nei maschi.

Per quanto riguarda i 3 **programmi di screening**, rispetto agli anni precedenti, si registra **una maggiore copertura della popolazione italiana**, che raggiunge il 49% per lo screening mammografico, il 47% per quello cervicale e il 32% per quello colorettale, ma con notevoli differenze tra le Regioni.

In Piemonte nel 2018 (ultimo dato disponibile) sono stati stimati **30.850 nuovi casi** di cui 16.300 uomini e 14.550 donne. Il tumore più frequente fra gli uomini è quello della prostata, con 2.900 casi, e fra le donne quello della mammella (4.350 casi). Nella popolazione generale i **5 tumori più frequenti sono quelli della mammella** (4.350), **colon-retto** (4.050), **polmone** (3.450), **prostata** (2.900) e **vescica** (2.300).

Nel solo Biellese ogni anno vengono diagnosticati circa 1.250 tumori ma la guaribilità si attesta attorno ad una media del 60%.

Un altro elemento positivo, determinato soprattutto dai progressi nelle terapie, è costituito dal **costante incremento del numero di persone che vivono dopo la diagnosi di tumore**.

Nel 2024 sono stati stimati **circa 3,7 milioni di italiani** viventi dopo una diagnosi di tumore, il 6,2% dell'intera popolazione, **ovvero un italiano su 16**. Di questi 3,7 milioni, il 56% sono donne, cioè il 6,8% della intera popolazione femminile, mentre il 1,6 milioni sono uomini, pari al 5,6% della popolazione maschile.

Queste persone, spesso libere dalla malattia e non più sottoposte a trattamenti antitumorali, spesso **necessitano di un intervento riabilitativo per raggiungere una qualità di vita ottimale** in ambito familiare, sociale e lavorativo, ma anche come fattore protettivo contro l'insorgenza di eventuali recidive.

A causa quindi dell'aumento dell'età media e del numero di pazienti con malattia cronico-degenerativa, l'aspetto riabilitativo diventa sempre più fondamentale, anche in considerazione del risparmio economico che si ottiene se si reinseriscono al meglio e più precocemente possibile i guariti e i lungosopravviventi nella vita relazionale e lavorativa.

Ancora molta attenzione va dedicata agli stili di vita: secondo i dati raccolti dal rapporto sui numeri del cancro in Italia nel 2024, il 24% degli adulti fuma, il 33% è in sovrappeso e il 10% è obeso mentre il 18% consuma alcol in quantità a rischio per la salute. Non meno importante, è aumentato anche il numero dei sedentari: dal 23% nel 2008 al 28% nel 2023.



PROVINCIA di BIELLA

Dati ISTAT - 1° gennaio 2024

168.583
POPOLAZIONE RESIDENTE

74 comuni

16.568

0/14 anni

101.212

15/64 anni

50.803

+ 65 anni

ETÀ MEDIA

50,2

INDICE DI VECCHIAIA

306,6

Questo parametro rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione secondo il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

IBISOGNI

LILT Biella agisce in un territorio in cui l'età media si attesta a 50,2 anni e l'indice di vecchiaia a 306,6, ovvero più di 306 anziani per ogni 100 giovani. La suddivisione per fasce d'età vede meno del 10% della popolazione sotto i 15 anni, il 60% tra i 15 e i 64 anni e il 30% circa con più di 65 anni (di cui circa un terzo con più di 80 anni).

Dall'analisi del "Sole 24 Ore" relativa alla "Qualità della Vita 2024", nel settore "Demografia e Società", Biella si colloca al 93° posto (guadagnando 6 posizioni rispetto all'analisi precedente). Incidono in questo caso il quoziente di natalità, il numero di residenti in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e il consumo di farmaci per l'obesità, singoli indicatori per i quali la città si posiziona oltre la centesima posizione.

I bisogni espressi sono quindi irrimediabilmente derivanti da tale prospettiva.

INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione (crescita delle persone over 65) presenta una maggiore esposizione all'insorgenza di patologie cronico-degenerative.



ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

Le migliori cure contro il cancro e l'aumento conseguente dei lungo sopravviventi provoca due bisogni fondamentali come l'assistenza e la riabilitazione. I sistemi sanitari in fase di contrazione di risorse umane ed economiche non riescono, o possono solo parzialmente, fare fronte alla fase post-acuta e riabilitativa della malattia.



MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE

Necessità di puntare su prevenzione e riabilitazione non solo per i tumori ma per tutte le malattie cronico-degenerative che colpiscono soprattutto la popolazione anziana.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



GLI ORGANI DI LILT BIELLA

Sono organi della LILT Associazione Provinciale di Biella:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo Provinciale
- Il Presidente del Consiglio Direttivo Provinciale
- L'organo di controllo

Possono essere soci le persone fisiche, le persone giuridiche pubbliche, private, gli enti e le associazioni anche non riconosciute tutte prive di lucro previa richiesta di iscrizione al Consiglio Direttivo Provinciale; esistono diverse categorie di soci che si distinguono in soci ordinari, soci sostenitori, soci benemeriti e soci onorari la cui classificazione è dettata dall'art 3 dello Statuto Nazionale della LILT. Tra le funzioni dell'Assemblea soci rientrano la nomina e la revoca dei membri del Consiglio Direttivo Provinciale e dell'Organo di Controllo, le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e l'approvazione dei bilanci di previsione e di esercizio nei termini previsti da Statuto. Il numero di associati nel 2024 risulta pari a 94.



Il **Consiglio Direttivo Provinciale** della LILT Associazione Provinciale di Biella è così composto:

• Presidente: Rita Levis

Vice Presidente: Franco Giuseppe Girelli

Consigliere: Rodolfo Rosso
Consigliere: Marilena Bolli
Consigliere: Roberto Venier
Consigliere: Lina Cimminelli

• Consigliere: Simone Colombo

Il Consiglio Direttivo qui sopra elencato è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20/11/2024 - con decorrenza dal 01/01/2025 - e resta in carica fino al 21/12/2029. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi statutari. A tal fine attua le finalità istituzionali adeguandosi agli atti di indirizzo del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT nell'ambito della propria competenza territoriale, provvede alla raccolta fondi e all'iscrizione dei soci ed approva annualmente il bilancio sociale e i bilanci di previsione e di esercizio, quest'ultimo entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di chiusura.

L'**Organo di Controllo** della LILT Associazione Provinciale di Biella è così rappresentato:

• Presidente: Rag. Giovanni Spola

• Componente effettivo: Rag. Maura Zai

• Componente effettivo: Rag. Giuseppina Cenedese

L'Organo di Controllo è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20/11/2024 e resterà anch'esso in carica per i successivi cinque anni. È stato scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art 2397 del codice civile e oltre al controllo contabile dell'Associazione svolge tutti i compiti previsti dall'art 30 del Codice del Terzo Settore con particolare riguardo al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e al bilancio sociale verificando che lo stesso sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS.

GLI INTERLOCUTORI DI LILT BIELLA

I principali stakeholder (portatori di interesse) di LILT Biella – oltre ovviamente agli organi sopra descritti, alle singole persone che lo compongono e allo staff LILT presso Spazio LILT e Hospice – sono i seguenti:

- I VOLONTARI
- ASL BIELLA
- I BENEFICIARI DEI SERVIZI LILT
- I SOSTENITORI DEI SERVIZI LILT E LA RETE TERRITORIALE

I VOLONTARI

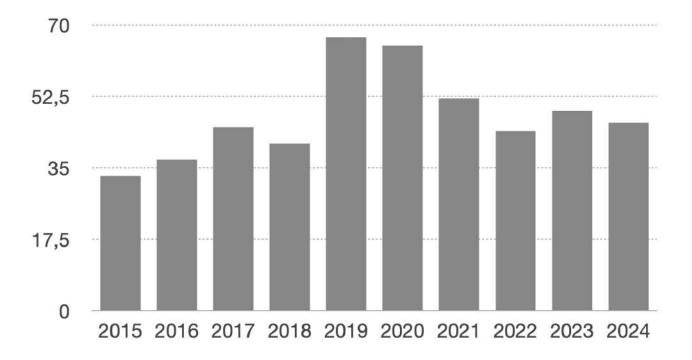
Sia a Spazio LILT che presso l'Hospice, **LILT Biella può avvalersi del prezioso contributo dei volontari, uomini e donne impegnati quotidianamente per sostenere le attività e i progetti dell'Associazione.** I volontari svolgono numerose attività informative e di raccolta fondi sul territorio, contribuiscono alla realizzazione di gadget solidali e, in Hospice, sono vicini a chi soffre con un gesto, una parola e un sorriso.

29 VOLONTARI PRESSO SPAZIO LILT I volontari LILT partecipano a un corso introduttivo di 6 ore complessive in cui vengono spiegati la mission, la vision e il funzionamento dell'associazione: l'inquadramento di LILT Biella nel mondo del terzo settore, i servizi ambulatoriali di Spazio LILT, le attività di sensibilizzazione alla prevenzione e la relativa calendarizzazione, le attività di raccolta fondi, i compiti dei volontari per il corretto funzionamento delle attività di cui sopra e della struttura di Spazio LILT. Una riunione periodica con tutti i volontari permette l'aggiornamento, la programmazione e il confronto sulle attività svolte e su quelle in calendario. Credere nella mission di LILT Biella è un requisito fondamentale per contribuire a promuovere i servizi che LILT Biella offre e le iniziative che organizza. Le attività che coinvolgono i volontari sono: supporto alle attività di segreteria, commissioni, sensibilizzazione, raccolta fondi in occasione di banchetti ed eventi, realizzazione di gadget e bomboniere solidali.

17 VOLONTARI PRESSO L'HOSPICE DI BIELLA

La figura delicata che ricopre il volontario in Hospice necessita di una selezione e formazione articolata. È pertanto previsto un reclutamento e una selezione ex ante e in itinere attraverso 13 incontri di formazione in cui sono trattate tematiche relative a cure palliative, comunicazione verbale e non verbale, comunicazione con il malato terminale e la famiglia, perdita e lutto, oltre che, ovviamente, una presentazione completa su LILT Biella e sulle attività e gli scopi che persegue.

Al termine del corso, il volontario potrà offrire il suo supporto presso l'Hospice di Biella due ore alla settimana per regalare sostegno e vicinanza alle persone ricoverate e ai loro famigliari attraverso gesti semplici, discrezione e sensibilità.



Numero di volontari dal 2015 al 2024

ASL BIELLA

L'Hospice è gestito direttamente da LILT Biella grazie a una convenzione con l'ASL; i ricoveri in Hospice sono concordati dalla Struttura Semplice Cure Palliative della ASL di Biella.

BENEFICIARI DEI SERVIZI

- Fruitori dei servizi di prevenzione di Spazio LILT
- Malati di tumore in fase terminale
- Caregivers dei pazienti ricoverati in Hospice

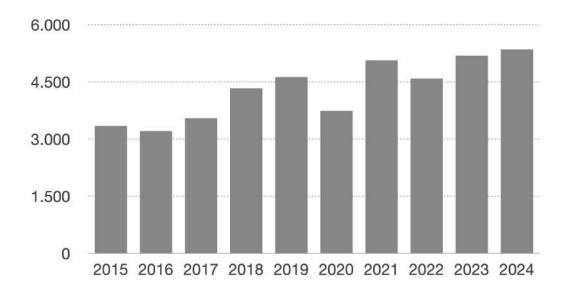
SOSTENITORI DEI SERVIZI E RETE TERRITORIALE

- Privati cittadini
- Aziende, Esercizi commerciali e Professionisti
- Associazioni e Club di Service
- Fondazioni e Banche
- Enti e Istituzioni
- Scuole
- Rete dei Medici di Medicina Generale
- Media



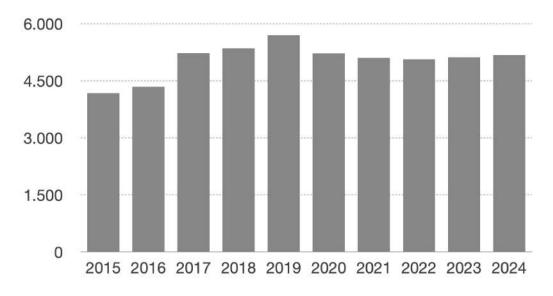
I SOSTENITORI DI LILT BIELLA

Nel 2024 sono stati 5.365 i donatori che hanno sostenuto LILT Biella: privati cittadini, associazioni, comuni, aziende, banche, fondazioni e tante realtà del territorio biellese che supportano generosamente le attività di Spazio LILT e dell'Hospice di Biella.



Numero di donatori dal 2015 al 2024

Oltre a chi ci ha sostenuto i servizi LILT con una donazione diretta, il nostro grazie va anche a tutte quelle persone, di cui purtroppo non ci è dato sapere il nome, che hanno deciso di sostenere LILT tramite la devoluzione del proprio 5x1000 nella dichiarazione dei redditi.



Numero di preferenze espresse per il 5x1000 dal 2015 al 2024



ENTI PUBBLICI, FONDAZIONI, BANCHE, ASSOCIAZIONI E CLUB DI SERVICE

Enti che nell'anno 2024 hanno sostenuto le attività di LILT Biella con almeno 1.000 euro:

- Fondi 5x1000 della LILT Nazionale
- Comune di Verrone
- Banca Simetica
- IMPact Foundation
- UCEI Unione Comunità Ebraiche Italiane
- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
- Associazione Annalisa Venier
- Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Cossato e Quaregna
- Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Lessona
- Associazione Montagna Amica
- Candelo Sport ASD
- Il Prato del Sole
- Banca Sella Holding
- Comune di Cossato
- FISAC CIGL Biella

AZIENDE PER UNA GRANDE IMPRESA

Le aziende testimoniano la propria responsabilità sociale investendo nel futuro della comunità: con LILT investono per un futuro di salute libera dal cancro.

Di seguito le aziende che hanno sostenuto le attività 2024 di LILT Biella con almeno 1.000 euro.

MAIO Group

Vitale Barberis Canonico SpA

Bottega Verde SRL

Tenuta Castello - Golf Club Cerrione

Teatroeventi SRL

Robinson SRL

Chiorino SpA

Borgo Agnello SpA

Tintoria di Pollone SRL

Metersprigs SRL

Auto Var SRL

Lawer SpA

Maglificio Maggia SRL

Techna Italia SRL

Filatura di Trivero SpA

Eurometallica SRL

Tessilbiella SRL

Lauretana SpA

Biella Scarpe SpA

Marchi & Fildi SpA

Incas SpA

Farbotex Fast Solutions SpA

Kem Color SpA

Lanificio di Sordevolo SpA

TeamWork

Tessitura Ubertino SRL

Acquadro Filati SRL

Fonderie Zerbetto SRL

Lanificio TG di Fabio SpA

MANUEX SRL

Tecnomeccanica Biellese SRL

Pettinatura Lane di Romagnano Sesia SpA

Nictech SRL

Fratelli Piacenza SpA

Cizeta SAS

Acustica Biellese SRL

Autotrasporti Delledonne SRL

Balossino Bevande SRL

Brovetto Antonio e figlio SAS

Iride SRL

Lanificio dell'Orso S.P.A.

Officina Meccanica Torneria Automatica Pozzo SNC

BI Broker e MUTUA DIRITTO E SALUTE

Mosca1916 SRL

N.P. di Nicolò Peraldo

Number One SRL

Pasticceria Pavesi

Christian Canterino-Floral Designer

Catto Caffè - Catto Paolo SRL

Gioielleria Rodighiero Gioielli SRL

Gioielleria Stefano Pivano

Le aziende che maggiormente e in modo continuativo sostengono la lotta ai tumori al nostro fianco sono inserite nel programma

"Corporate Donors di LILT Biella".



Per maggiori informazioni: www.liltbiella.it/corporate-donors corporate@liltbiella.it



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



La LILT Associazione Provinciale di Biella sviluppa le proprie attività principalmente presso la sede legale situata in Biella Via Ivrea 22 e presso il Nuovo Ospedale degli Infermi di Ponderano (Bi) nel quale in convenzione con Asl di Biella gestisce l'Hospice, vero punto di riferimento nell'ambito delle Cure Palliative per i pazienti oncologici in fase terminale di malattia.

Presso la sede legale denominata Spazio LILT, il personale operativo si identifica in soggetti direttamente e indirettamente legati alle attività ambulatoriali e a quelle collegate alla promozione di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi.

Nel dettaglio al termine dell'esercizio 2024 erano impiegati presso Spazio LILT:



21 PROFESSIONISTI

1 DIETISTA

Impiegati amministrativi di cui 2 specializzati nel fundraising Sanitari operativi distribuiti nei vari ambulatori



1 PSICOLOGA 35 VOLONTARI di cui 5 sanitari

Gli impiegati amministrativi sono tutte persone assunte con **contratto di lavoro dipendente e il CCNL di riferimento UNEBA**.

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

Il comparto dei **sanitari operativo presso Spazio LILT** invece è così suddiviso:

- Medici specialisti con contratto di collaborazione professionale
- Infermieri con contratto di collaborazione professionale
- Medici specialisti in regime di convenzione con Aziende sanitarie Locali

I volontari iscritti regolarmente nell'apposito registro vidimato si distinguono in:

- Volontari per realizzazione di gadgets e bomboniere solidali
- Volontari sanitari tra cui Medici Specialisti ed Infermieri
- Volontari per commissioni ed attività a supporto del personale amministrativo e fundraising

L'Hospice al termine dell'esercizio 2024 contava:

3 MEDICI Liberi professionisti 11
INFERMIERI
di cui 3 liberi professionisti

1
IMPIEGATO
AMMINISTRATIVO

6
OPERATORI
SOCIO SANITARI

1 PSICOLOGA 17 VOLONTARI

Il personale infermieristico e gli Operatori Socio Sanitari sono assunti tramite **rapporto** di lavoro dipendente con e il contratto CCNL di riferimento AIOP, ordinariamente previsto per le strutture sanitarie private.

Nei periodi che lo hanno reso necessario, il suddetto personale è stato integrato di risorse esterne di pari professionalità disciplinate secondo apposito contratto di collaborazione professionale.

I volontari, anch'essi iscritti in **apposito registro** e **previa formazione** operano presso l'HOSPICE per offrire sostegno ai pazienti e ai loro familiari con una frequenza che varia in base alle proprie esigenze e disponibilità: ciascun volontario non potendo comunque eccedere le due ore settimanali non incide in maniera rilevante sul calcolo dei costi figurativi dell'ente.

Il resto del comparto composto dai Medici e dalla Psicologa svolge la propria funzione attraverso regolari contratti di collaborazione professionale.

All'interno dell'organico non sono presenti figure dirigenziali in quanto alcuni dei consiglieri attraverso specifica delega svolgono le necessarie attività di coordinamento dell'ente.

I Consiglieri non ricevono alcuna remunerazione per l'attività prestata e la struttura dei compensi dei collaboratori e dei dipendenti risulta essere conforme alle disposizioni del CTS, in quanto il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente rispetta i limiti previsti dallo stesso e rispetta il divieto di corresponsione a lavoratori subordinati e autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi.

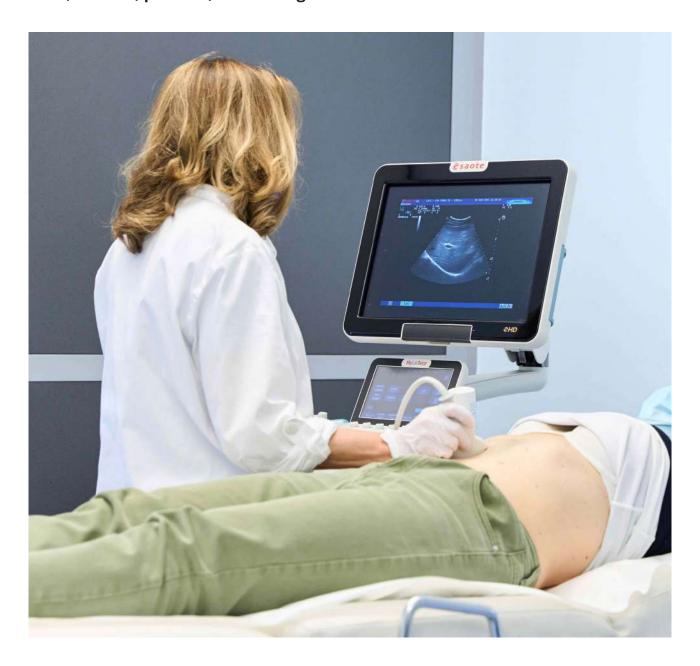
OBIETTIVI E ATTIVITÀ



SPAZIO LILT

Spazio LILT è un centro dedicato alla salute e al benessere di tutti i cittadini biellesi. Inaugurato nel dicembre del 2016, si articola in circa 2.600 metri quadri destinati ad attività volte alla lotta contro i tumori e alla prevenzione nella totalità dei suoi aspetti: promozione dei corretti stili di vita, diagnosi precoce e riabilitazione. Oggi Spazio LILT ospita 10 ambulatori di prevenzione e diagnosi precoce, 3 ambulatori dedicati alla riabilitazione a cui si aggiungono 2 palestre interne e una esterna dedicate all'Attività Motoria Adattata (AMA).

Spazio LILT è il frutto della solidarietà di tutti coloro che hanno creduto in un grande progetto ed è la prova concreta di come la lotta contro i tumori possa raggiungere incredibili traguardi grazie a privati cittadini, aziende, enti, fondazioni, associazioni, comuni, pro loco, lasciti e legati testamentari ecc.



PREVENZIONE PRIMARIA

La prevenzione primaria è quella che agisce sulla modifica degli stili di vita: alimentazione, attività fisica e fumo di tabacco.

Sono questi alcuni focus fondamentali sui quali LILT Biella interviene con:

- Ambulatori di Prevenzione Primaria
- Progetti nelle scuole di ogni ordine e grado
- Campagne di sensibilizzazione



AMBULATORI

AMBULATORIO DIETOLOGICO

Il servizio offerto presso l'Ambulatorio Dietologico di Spazio LILT prevede due ambiti di intervento: la promozione dei corretti stili di vita attraverso consulenze individuali a soggetti sovrappeso, obesi o persone con problematiche fisiche (es. tiroide, diabete ecc.) per il recupero o l'acquisizione di stili di vita sani, e l'approccio dieto-oncologico per quanti hanno o hanno avuto una malattia tumorale e necessitano di una dieta personalizzata e di una educazione alimentare, legata al tipo di malattia o al tipo di trattamento al quale la persona è sottoposta.

573
ACCESSI

AMBULATORIO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELL'OBESTITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA

Questo ambulatorio nasce per aiutare i bambini (tramite i loro genitori) e gli adolescenti a modificare i propri stili di vita, in particolare alimentazione e attività fisica, e ridefinire i propri comportamenti per giungere a migliorarne la qualità di vita. Il percorso prevede l'intervento multidisciplinare di pediatra, dietista, psicologa e professionista in scienze motorie, e mira non al controllo assiduo del peso, ma alla valorizzazione degli obiettivi raggiunti e alla ricerca di strategie concrete per affrontare quelli mancati, nell'ottica dell'educazione terapeutica familiare.

56 ACCESSI

PROGETTI SCUOLE

MANGIA, CORRI, IMPARA

Il progetto si rivolge a **insegnanti e allievi delle Scuola dell'Infanzia e delle Scuole Primarie** con l'obiettivo di **promuovere e incentivare la sana alimentazione e l'attività fisica** spontanea e organizzata sia in orario scolastico che extrascolastico.

81 STUDENTIA.S. 2023/24

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PREVENZIONE ONCOLOGICA

Il progetto pilota, rivolto agli **studenti del secondo anno del- la Scuola Secondaria di Primo Grado**, si pone come obiettivo sia l'incremento delle conoscenze sul tema della **sostenibilità ambientale**, sia la **promozione di cambiamenti nei compor- tamenti individuali**. Il progetto prevede 4 incontri tenuti dalla Dott.ssa Antonella Fornaro, psicologa e responsabile dei progetti di LILT Biella nelle scuole e un concorso finale a premi.

120 STUDENTI A.S., 2023/24

COLTIVA IL GUSTO CON LIFE SKILLS

Il progetto intende fornire agli insegnanti competenze utili sia allo sviluppo e alla promozione delle Life Skills in generale, sia, nello specifico, al fine di **promuovere la sana e corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica**.

Si rivolge agli alunni della **Scuola dell'Infanzia e Primaria** e prevede l'intervento attivo da parte degli insegnanti opportunamente formati e dotati di una guida e di schede di attività ludico-esperienziali da svolgere con i bambini.

134 STUDENTI A.S. 2023/24

PROGETTO MARTINA

Il Progetto "Martina" nasce da un'idea del Lions Club International con il patrocinio del Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione per sensibilizzare i più giovani ai corretti stili di vita e per tutelare la salute nel segno della lotta contro il cancro. Gli incontri, organizzati in collaborazione con LILT Biella, sono rivolti agli studenti delle classi quarte della Scuola Secondario di Secondo Grado.

783STUDENTI
A.S. 2023/24



CAMPAGNE NAZIONALI

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Periodo: dal 16 al 24 marzo

Obiettivo: promozione dei corretti stili di

vita e della sana alimentazione

Attività: distribuzione dell'olio LILT, EVO 100% italiano, e del materiale informativo Iniziative locali: attività di sensibilizzazione a Spazio LILT e sul territorio con i volontari; ricette salutari; "Piatto della salute"; camminata da Spazio LILT al Parco della Burcina con Pietro Ostano e Vincenzo Lerro, in collaborazione con la Pro Loco di Pollone.







Collaborazioni / Realtà coinvolte: Virtus

Biella e Biella Rugby, Comuni, medici di medicina generale, farmacisti e aziende per sensibilizzazione; Conad Nord Ovest per il "Kit della Salute"; 16 ristoranti biellesi per l'iniziativa "Piatto della Salute" per la raccolta fondi a sostegno della prevenzione.

LILT FOR WOMEN CAMPAGNA NASTRO ROSA

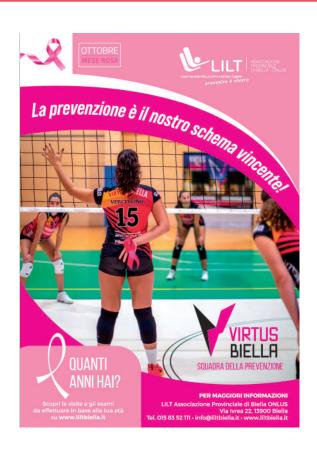
Periodo: 1-31 ottobre

Obiettivo: prevenzione del tumore della

mammella

Attività: sensibilizzazione, distribuzione del materiale informativo e coinvolgimento della popolazione. Collaborazione con la squadra femminile di pallavolo "Virtus Biella", scelta come testimonial della campagna territoriale.

Iniziative locali: illuminazione in rosa di municipi e monumenti biellesi; iniziativa "Menù in Rosa"; aperitivo organizzato dal negozio "Primo Piano"; incontri informativi sull'autopalpazione e sulla prevenzione senologica presso il Centro Ricreativo



Bloom di Biella e presso il Comune di Verrone; visite senologiche su Unità Mobile LILT in occasione della manifestazione "Pollone dal cielo".

Collaborazioni / Realtà coinvolte: comuni, medici di medicina generale, farmacisti, aziende per sensibilizzazione, Pro Loco e Gruppi Alpini.

LILT FOR MEN - CAMPAGNA NASTRO BLU / PROGETTO PREVENZIONE UOMO

Periodo: 1-30 novembre

Obiettivo: prevenzione dei tumori ma-

schili

Attività: visite di prevenzione e distribuzione materiale informativo. Collaborazione con la squadra "Biella Rugby", scelta come testimonial della campagna territoriale.

Iniziative locali: distribuzione materiale informativo; la collaborazione con Biella Rugby ha permesso di organizzare un incontro informativo presso la sede della squadra, uno stand di raccolta fondi e di sensibilizzazione in occasione di una partita in casa la presenza dei giocatori insieme ai volontari LILT presso il CC "Gli Orsi".



Collaborazioni / Realtà coinvolte: Comuni, medici di medicina generale, farmacisti, aziende, pro loco, alpini, medici urologi di Spazio LILT.

74

134
ESERCIZI
COMMERCIALI

84
FARMACIE

71
PRO LOCO

102
AZIENDE

148 MEDICI

67
GRUPPI ALPINI

496
PROFESSIONISTI

PREVENZIONE SECONDARIA

In oncologia la prevenzione secondaria si prefigge lo **scopo di agire su persone clini- camente sane, individuando precocemente una eventuale lesione neoplastica.**

La diagnosi precoce è lo strumento che consente la cosiddetta "anticipazione diagnostica": il riconoscimento tempestivo di eventuali lesioni precancerose o cancerose consente un maggior numero di guarigioni definitive e minori esiti invalidanti conseguenti alle terapie.

È cresciuto infatti notevolmente il numero di donne e uomini che sopravvivono alla diagnosi di tumore e sempre più persone tornano ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale.



AMBULATORI

AMBULATORIO OTORINOLARINGOIATRICO

Obiettivo dell'ambulatorio Otorinolaringoiatrico è la diagnosi precoce dei tumori del rino-faringo-laringe e del cavo orale. Il servizio si rivolge in particolare a persone con uno o più fattori di rischio come fumo di tabacco, abuso di alcol, sospette infezioni da HPV (Human Papilloma Virus) nel cavo orale, deficit nutrizionali ed immunologici, esposizione a sostanze tossiche quali polveri di cemento, nichel, amianto e cromo.

113
ACCESSI

AMBULATORIO COLONSCOPICO

L'Ambulatorio di Colonscopia di Spazio LILT intende **promuove-** re la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del colon retto e si rivolge a tutta la popolazione a partire dai 50 anni di età e dai 40 anni per soggetti con familiarità. L'esame tramite pancolonscopia è in grado, oltre che di individuare tumori in stadio iniziale, di rimuovere lesioni polipoidi precancerose ed impedire quindi l'insorgenza dei tumori colon-rettali.

447
ACCESSI

AMBULATORIO DERMATOLOGICO

Presso Ambulatorio Dermatologico è possibile effettuare una visita per la diagnosi precoce dei tumori cutanei: l'intera superficie corporea viene ispezionata tramite un videodermatoscopio digitale di ultima generazione e le lesioni da monitorare vengono mappate, fotografate e archiviate per i successivi controlli.

1625 ACCESSI

AMBULATORIO SENOLOGICO

I medici dell'Ambulatorio Senologico di Spazio LILT effettuano visite di prevenzione per il tumore della mammella ma è anche possibile eseguire, in particolare per le donne al di sotto dei 45 anni, un'ecografia con elastografia, uno strumento in grado di analizzare le differenze strutturali e di elasticità dei tessuti.

96
VISITE
AZIENDALI
FUORI SEDE

AMBULATORIO UROLOGICO

L'ambulatorio si rivolge a tutta la popolazione maschile con l'obiettivo di prevenire i tumori dell'apparato uro-genitale. In particolare per la diagnosi precoce del tumore della prostata, la visita è indicata a partire dal 50 anni di età (40 anni per soggetti con familiarità) e prevede anche l'esame ecografico.

468
ACCESSI

AMBULATORIO GINECOLOGICO

L'Ambulatorio Ginecologico offre visite orientate alla diagnosi precoce delle neoplasie dell'apparato genitale femminile. Oltre alla tradizionale visita ginecologica viene effettuata anche l'ecografia e, se non eseguito di recente, il prelievo per l'esame citologico (Pap Test); vengono inoltre richiesti, se ritenuti opportuni, tutti gli esami necessari alla diagnosi precoce dei tumori ginecologici.

775

AMBULATORIO ECOGRAFICO

a completamento dell'indagine.

A Spazio LILT è possibile effettuare un'indagine ecografica per diverse sedi: tiroide, mammella, addome superiore, addome inferiore, apparato urinario e addome completo. In termini di prevenzione, l'esame consente una diagnosi accurata ed efficace poiché identifica infatti molto bene quelli che possono essere i tumori, o sospetti tumorali, e permette al

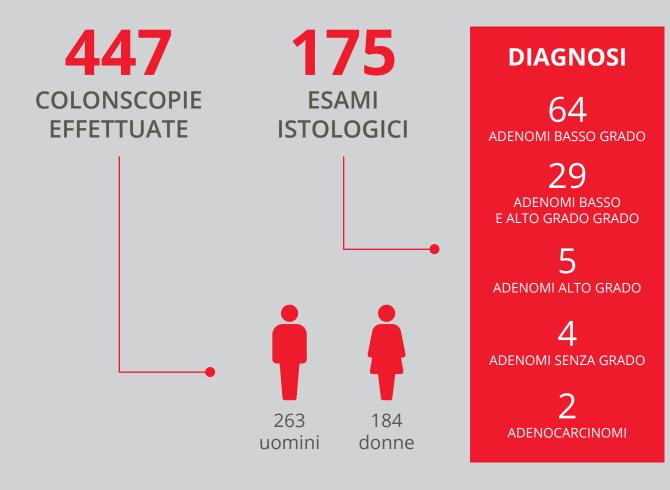
medico di indicare gli adeguati approfondimenti diagnostici

1267 ACCESSI

Per fornire una panoramica dell'impatto che l'attività di tali ambulatori ha nell'individuazione precoce di formazioni neoplastiche, si forniscono di seguito le rilevazioni degli ambulatori colonscopico e dermatologico.

AMBULATORIO COLONSCOPICO

Periodo: gennaio - dicembre 2024



AMBULATORIO DERMATOLOGICO

Periodo: gennaio - dicembre 2024

1511

VISITE CON ESITO NEGATIVO

Nessuna neoplasia cutanea evidenziabile

42

VISITE CON ESITO DUBBIO

Lesione cutanea sospetta per neoplasia, meritevole di biopsia **72**

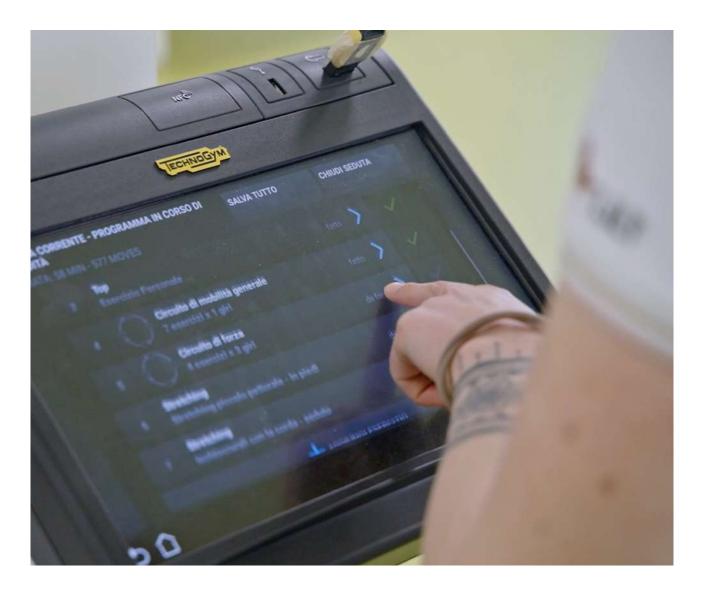
VISITE CON ESITO POSITIVO

Neoplasia cutanea o precancerosa clinicamente certa

PREVENZIONE TERZIARIA

La Prevenzione Terziaria fa riferimento a tutte le azioni volte al controllo e contenimento degli esiti di una patologia. In questo ambito rientra anche la riabilitazione volta alla gestione dei deficit e delle abilità funzionali, psicologiche e occupazionali compromesse dalla malattia o dalle terapie.

A Spazio LILT l'orientamento alla prevenzione terziaria nasce da un'attenta valutazione in merito alla politica sanitaria: l'invecchiamento della popolazione, l'incremento di chi guarisce dalle malattie tumorali e di chi convive cronicamente con i tumori porta un numero sempre maggiore di persone ad avere necessità di interventi riabilitativi per recuperare o mantenere le abilità fisico funzionali e psicologiche necessarie ad avere una buona qualità di vita. Inoltre, l'azione riabilitativa consente non solo la prevenzione di nuove malattie oncologiche, ma anche una prevenzione e una riduzione delle malattie cronico degenerative correlate alle malattie tumorali, all'invecchiamento e a tante altre patologie. Questa direzione è, per LILT Biella, una scelta chiara, precisa, ben valutata e dalle enormi prospettive e risvolti per l'intera popolazione.





SERVIZI

AMBULATORIO PSICO-ONCOLOGICO

L'ambulatorio di Psico-oncologia di LILT Biella **offre sostegno alle persone e alle famiglie colpite dalla diagnosi di un tumore**. Presso l'ambulatorio è possibile effettuare anche incontri di gruppo.

146 ACCESSI

AMBULATORIO PER LA RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO E RIABILITAZIONE MOTORIA

L'ambulatorio di riabilitazione del pavimento pelvico **aiuta a combattere l'incontinenza urinaria o intestinale per il recupero delle normali funzionalità** dopo la guarigione, spesso compromesse dalle terapie intraprese per debellare il tumore.

919 ACCESSI

ESERCIZIO FISICO ADATTATO

L'esercizio fisico adattato è una forma particolare di attività fisica strutturata per modo, frequenza, intensità e durata sulla base di un'accurata valutazione funzionale dello stato di salute ed efficienza fisica del paziente.

Il servizio è rivolto a **tutte le persone con fattori di rischio** (ipertensione arteriosa, sovrappeso, ipercolesterolemia, alterata glicemia a digiuno, dislipidemie, ecc), **con una precedente diagnosi di tumore, con una o più patologie croniche** (malattie cardiovascolari, diabete, obesità, bronchite cronica, sclerosi multipla, Parkinson, trapiantati di organo solido, ecc).

Il lavoro è organizzato in **piccoli gruppi sotto la supervisione di un chinesiologo** specialista in attività motorie preventive e adattate.

3444ACCESSI

ATTIVITÀ FISICA ADATTATA

L'attività fisica adattata è pensata per migliorare la qualità della vita: non si tratta solo di movimento, ma di un percorso guidato che aiuta a potenziare il tono muscolare, migliorare la mobilità articolare, aumentare la resistenza alla fatica e contenere la progressione di alcune patologie invalidanti.

A Spazio LILT sono offerti programmi condotti da professionisti esperti, in un ambiente sicuro, motivante e inclusivo:

- Gruppo Over 65: dedicato a uomini e donne dai 65 anni in su che vogliono vivere in salute nonostante l'avanzare dell'età.
- Gruppo Cervicalgia e Lombalgia: per intervenire con esercizi mirati sulle cause delle posture scorrette, imparare a usare correttamente la schiena e svolgere le mansioni quotidiane senza dolore.

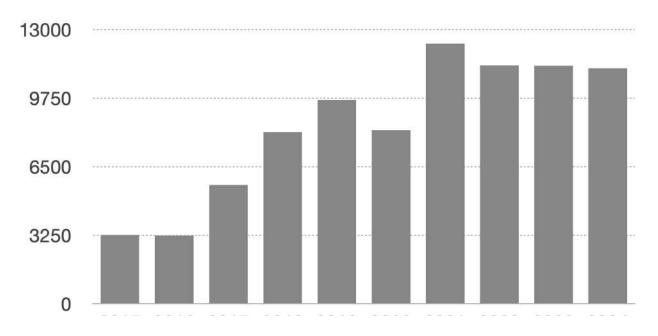
1086 ACCESSI

ATTIVITÀ FISICA ADATTATA PEDIATRICA

Il servizio si inserisce nella proposta multidisciplinare dell'ambulatorio di prevenzione e trattamento del sovrappeso e dell'obesità in età evolutiva di Spazio LILT rivolto a bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni partendo dalla consapevolezza che l'attività fisica, se proposta in modo personalizzato, educativo e divertente, è uno strumento fondamentale per contrastare il sovrappeso e prevenire future patologie, anche oncologiche.

155 ACCESSI La Fondazione "L'Orsa Maggiore" è una fondazione strumentale dell'Associazione Provinciale di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e sostiene in parte la gestione delle attività che si svolgono nelle palestre finalizzate ai servizi EFA e AFA.

Costituita nel 2002 per la gestione dell'Hospice, alcune modifiche statutarie ne hanno ampliato gli obiettivi tra cui l'acquisto delle attrezzature delle due palestre per l'Esercizio Fisico Adattato (EFA) e per l'Attività Fisica Adattata (AFA).



Numero di accessi ai servizi di LILT Biella dal 2015 al 2024

CORSI DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA IN COLLABORAZIONE CON ASL BI

Nell'ottica di favorire il benessere del territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze, LILT Biella ha aderito all'avviso pubblico di ASL BI, attivando un accordo di collaborazione, con lo scopo di proporre ai biellesi percorsi di Attività Fisica Adattata (AFA). Ogni corso di Attività Fisica Adattata proposto a Spazio LILT si svolge una volta alla settimana per la durata di un'ora, in un gruppo composto da 10-12 persone, sotto la guida di figure professionali competenti (Laureati in Scienze Motorie con laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate Classe LM-67 o titoli equipollenti). LILT Biella rientra tra gli enti autorizzati da ASL BI ad erogare corsi di Attività Fisica Adattata per lombalgia, osteoporosi e malattie reumatologiche presso la sede di Spazio LILT.

CONVENZIONI CON ASL-BI

LILT Biella è al fianco di ASL BI, per garantire un'assistenza sanitaria di qualità e rispondere alle esigenze della comunità biellese. Coerentemente con l'attività svolta in questi anni ed in linea con l'impegno nelle attività di diagnosi precoce a beneficio del territorio, LILT Biella ha mantenuto negli anni un dialogo costante con l'Azienda Sanitaria Locale.

HOSPICE L'ORSA MAGGIORE

La convenzione stipulata con l'ASL BI risale al 2001, quando LILT Biella avviò l'attività dell'Hospice e ne affidò la gestione alla Fondazione L'Orsa Maggiore. Da luglio 2017, in occasione del trasferimento dell'Hospice presso l'Ospedale di Biella, **la gestione è passata direttamente alla LILT** che, in accordo con la Struttura Semplice (SS) Cure Palliative dell'ASL e il medico responsabile dell'Hospice, **gestisce la permanenza dei pazienti e offre un sostegno assistenziale ai famigliari.**

ESAMI ISTOLOGICI E CITOLOGICI

L'ambulatorio di Ginecologia di Spazio LILT è nato per effettuare visite orientate alla diagnosi precoce delle neoplasie dell'apparato genitale femminile. Oltre alla visita ginecologica tradizionale, viene inoltre effettuato il prelievo per l'esame citologico (Pap Test). L'esecuzione degli esami istologici e citologici viene effettuata dal Servizio di Anatomia Patologica dell'ASL BI, grazie alla convenzione che è stata sottoscritta dai due Enti nel 2018.

VISITE OTORINOLARINGOIATRICHE

Una delle ultime convenzioni avviate risale al 2019 e si riferisce all'Ambulatorio di Otorinolaringoiatria e Stomatologia. Grazie all'accordo stipulato tra i due Enti, **ASL BI mette** a disposizione di LILT Biella un proprio medico, per garantite visite specialistiche per la diagnosi di tumori che hanno origine negli organi e nelle strutture dell'area del collo e della testa, come ad esempio la faringe, la laringe e il cavo orale.

AMBULATORIO DI FOLLOW UP

La pratica del follow-up è un momento importante di educazione sanitaria del paziente che ha completato la fase delle cure primarie a causa di una patologia oncologica. La convenzione che LILT Biella ha stipulato nel 2020 con la SC di Oncologia di ASL BI prevede la messa a disposizione da parte di LILT Biella di un proprio medico, con l'obiettivo di orientare verso stili di vita corretti che impattano favorevolmente sul rischio di recidiva della patologia, sul rischio di sviluppare una nuova patologia neoplastica e di ammalarsi di patologie cardiovascolari o metaboliche. Il follow-up è strutturato in una successione temporale di esami e visite mediche, con l'obiettivo di garantire una diagnosi tempestiva di eventuali recidive, evitando al contempo una eccessiva medicalizzazione.

AMBULATORIO DI GASTROENTEROLOGIA

LILT Biella collabora inoltre con l'ASL BI da maggio del 2024 per contribuire a ridurre le liste di attesa per colonscopie e gastroscopie (EGDS), assicurando la presenza dei propri professionisti presso l'Ospedale di Biella. LILT Biella ha maturato a partire dal 2017 una notevole esperienza nell'ambito gastroenterologico, grazie all'attività dell'Ambulatorio colonscopico di Spazio LILT, fortemente voluto dal Dott. Mauro Valentini, dedicato alla prevenzione del tumore del colon-retto. Nel biennio 2021-2023 LILT Biella è stata inoltre capofila di un progetto assistenziale cofinanziato grazie al bando del 5×1000 della LILT Nazionale, che prevedeva l'accesso spontaneo su base volontaria all'esame colonscopico per tutti gli over 50, oppure over 40 in presenza di familiarità per il tumore del colon-retto.

HOSPICE "L'ORSA MAGGIORE"

Per chi purtroppo non riesce a superare la malattia, la rete di assistenza accompagna il malato e la sua famiglia nel percorso che porta alla morte.

Il ruolo delle Cure Palliative è di particolare importanza nelle fasi avanzate e terminali di malattia poiché permette di controllare i sintomi, supportare le terapie specifiche e favorire il miglioramento della qualità della vita. Ambiti di intervento delle Cure Palliative sono la prevenzione, l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei sintomi fisici, dei disturbi funzionali, dei problemi psicologici, sociali e spirituali del paziente durante tutto il decorso della malattia. I destinatari della presa in carico sono il paziente e la sua rete di affetti intesi come un soggetto unico, portatore di valori e di istanze e con bisogni complessi.

L'integrazione delle Cure Palliative nel percorso di malattia del paziente oncologico prevede quindi una **presa in carico globale nel tempo** che le strutture ospedaliere oggi non possono sempre garantire.

A Biella dal 2001 un nodo fondamentale nella rete di Cure Palliative è rappresentato dall'Hospice "L'Orsa Maggiore". Situato al 3° piano / Lato Ovest dell'Ospedale degli Infermi, l'Hospice accoglie (temporaneamente o stabilmente) pazienti, non solo oncologici, giunti a uno stadio avanzato della malattia e rappresenta un'opportunità sanitaria a elevata intensità assistenziale e specifiche competenze cliniche. Medici, infermieri, OSS, psicologi, assistenti spirituali e volontari uniscono un'elevata preparazione ad una sensibile e forte motivazione per offrire un'assistenza globale al malato e un sostegno alla sua famiglia.

L'Hospice è **una struttura pienamente sanitaria** e la gestione clinica del paziente, da parte di **operatori altamente qualificati**, segue le seguenti indicazioni:

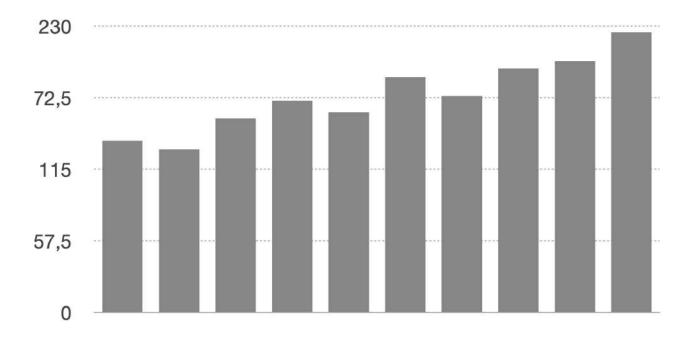
- presa in carico del paziente,
- visita medica,
- prescrizione terapeutica,
- monitoraggio dei sintomi e medicazioni,
- colloqui con pazienti e parenti.

Attraverso una convenzione tra LILT Nazionale, LILT Biella e ASL BI, **l'organizzazione** della struttura è gestita totalmente da LILT Biella. Grazie ad un'equipe formata da un Direttore Sanitario, 3 medici, 11 infermieri, 6 operatori socio sanitari, 1 psicologa e 17 volontari, la struttura dell'Hospice "L'Orsa Maggiore" può garantire **l'inquadramento diagnostico-terapeutico dei sintomi clinici o psicologici, l'assistenza per i famigliari e l'accompagnamento alla fine della vita per il paziente.**

L'ingresso di un paziente in Hospice è gestito dal **Direttore Responsabile dell'Unità di Cure Palliative dell'ASL di Biella** che, dietro segnalazione del Responsabile del Reparto (in caso di paziente già ricoverato in ospedale) oppure del Medico di Base (in caso di paziente terminale presso il suo domicilio), provvede alla valutazione dell'ammissibilità, contatta il medico responsabile dell'Hospice e avvisa la famiglia del malato nel momento in cui si rende disponibile una sistemazione.

Nel 2024 l'Hospice di Biella ha registrato **225 ricoveri** con il seguente andamento medio mensile:

- indice di rotazione IR (n° di pazienti per ogni singolo posto letto): 3
- indice di turn-over IT (n° di giorni in cui un posto letto rimane vuoto tra un ricovero e l'altro): 1
- N° di ricoveri: 26,91
- % di occupazione: 90,99



Numero di accessi presso l'Hospice dal 2015 al 2024



ALTRE ATTIVITÀ

INIZIATIVE ED EVENTI SUL TERRITORIO

IL CORE BUSINESS AL CUORE DELLA LOTTA AI TUMORI

Con il "Core Business al Cuore della Lotta i Tumori" LILT intende valorizzare le attività di business delle aziende che possono agire nella lotta contro il cancro diventando volano di prevenzione e protagoniste di cambiamento in modo capillare sul territorio.

Robinson SRL ha sposato tale prospettiva, effettuando - oltre ad una donazione fissa - una donazione percentuale sulle pratiche per la rimozione dell'amianto del bando INAIL e sostenendo così l'ambulatorio otorinolaringoiatrico di Spazio LILT.



L'iniziativa si è conclusa con un **evento di sensibilizzazione sui tumori al cavo orale con i dipendenti Robinson e le aziende clienti**, seguita poi da un momento conviviale e di networking.

CHAMPIONS LILT

Torneo di calcio a 8 organizzato dalla Polisportiva FC di Vigliano in collaborazione con CRAL, ACF Biellese Femminile e Biellese F.C. e patrocinato dal Comune di Biella, che si svolge nel mese di maggio con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al sostegno dell'Hospice "L'Orsa Maggiore". Dal 2024 il torneo si è arricchito di un torneo nel torneo: un triangolare denominato "Magic Goals" con i ragazzi della Domus Laetitiae-Asad, gli Insuperabili di Ivrea e la selezione della Juventus. L'edizione 2024 del torneo ha permesso di raccogliere circa 3.400 euro.



CENA DI GALA

Nella splendida cornice della Tenuta Castello - Golf Club di Cerrione, si sono tenute le tradizionali Cene di Gala LILT nei mesi di luglio e novembre. Un appuntamento ideato e reso possibile da MAIO Group e che si avvale della collaborazione sinergica di un pool di aziende. Un momento istituzionale importante, ma anche un'occasione di raccolta fondi di assoluto valore che ha permesso di coprire un terzo dei costi del nuovo colonscopio pediatrico di Spazio LILT a luglio e di contribuire alla sostenibilità dell'ambulatorio colonscopico a novembre.



CANCER SURVIVORS DAY

Sabato 22 giugno il giardino di Spazio LILT ha accolto, in un'atmosfera particolarmente suggestiva, 100 persone per la 1° edizione biellese del Cancer Survivors Day, una seduta di yoga collettiva per rigenerare anima e corpo, celebrare la vita e trasmettere vicinanza a chi ha ricevuto una diagnosi di tumore. L'evento, di carattere Nazionale, si è tenuto anche a Milano, Roma e Catanzaro.



PIGIAMA RUN

La 3° edizione della Pigiama Run si è tenuta ormai come appuntamento atteso dalla popolazione. La corsa camminata ludico motoria tra le vie principali di Biella ha attirato ben 1.500 partecipanti che presso il Village di Spazio LILT si sono uniti per solidarietà dei bambini malati oncologici. I fondi raccolti dall'evento sono stati destinati al progetto di LILT Biella "Alveare Amico", un programma continuativo volto a sostenere in varie modalità i bambini malati oncologici biellesi e le loro famiglie.



PROGETTI PER IL TERRITORIO

FILI IN ARMONIA. AFFRONTARE LA MALATTIA A RITMO DI DANZA

LILT Biella è partner dell'iniziativa "Fili in Armonia. Affrontare la malattia a ritmo di danza" un corso gratuito rivolto alle donne in terapia e follow-up oncologico che abbina il movimento in musica alla creatività sartoriale. Ideatrice ed organizzatrice del progetto è Antonella Messina fondatrice della scuola "Mambo Forrò" che ha concepito il progetto con lo scopo di aiutare le donne malate di tumore a superare un momento difficile della loro vita. Oltre alle ore di danza terapia, il corso comprende anche un'attività creativa che consiste in un laboratorio di cucito dedicato alla realizzazione di un abito da indossare in occasione dell'esibizione finale. Sono partner di progetto anche le Associazioni "Cucito in Scena" e "Il Cassetto dei Sogni".

ALVEARE AMICO

"Alveare Amico" è il progetto di LILT Biella che offre supporto a bambini e ragazzi oncologici e alle loro famiglie attraverso alcuni servizi tra cui il sostegno psicologico per la famiglia e per gruppi omogenei, l'Attività Fisica Adattata per bambini e adolescenti e l'erogazione di buoni acquisto (500 euro a famiglia).

A beneficiare del progetto sono famiglie residenti nella Provincia di Biella con bambini e ragazzi minorenni al momento della diagnosi di patologia oncologica (diagnosi di neoplasia riscontrata negli ultimi 5 anni, recidiva di malattia,



in terapia, fino a 5 anni dopo la sospensione delle terapie) in cura presso qualsiasi centro di Oncologia Pediatrica italiano. Le famiglie ricevono informazioni, orientamento e supporto sui servizi erogati direttamente da LILT Biella e sulle attività gestite in coordinamento con altre realtà territoriali, mentre bambini e ragazzi hanno la possibilità di frequentare i laboratori creativi, fare i compiti o semplicemente leggere un libro.

Sono partner dell'iniziativa: CNA Biella, Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella, Croce Bianca Biellese, Fondazione Clelio Angelino, AIL Biella Clelio Angelino, MCL Biella, Comune di Biella - Assessorato Politiche Sociali ed Assistenziali, Ufficio Scolastico X Provinciale di Biella, CReA Laboratorio di Interni.

CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il 28 giugno 2023, LILT Nazionale ha sottoscritto una convenzione con il Ministero della Giustizia per la disponibilità di 24 posti destinati allo svolgimento di lavori di pubblica utilità a favore della collettività.

Nove sedi locali della LILT hanno aderito all'iniziativa, rendendosi disponibili ad accogliere i beneficiari della misura. Tra queste, anche LILT Biella ha confermato la propria partecipazione, mettendo a disposizione 2 posizioni per attività di pubblica utilità e supporto ai volontari. Le mansioni previste comprendono interventi di giardinaggio, attività manuali e creative.

PROGETTO GOL

La Regione Piemonte ha attivato il **Programma GOL – Garanzia Occupabilità dei Lavoratori**, che costituisce la riforma del sistema delle politiche attive del lavoro prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto prevede **il finanziamento di tirocini di inclusione sociale finalizzati al perseguimento dell'autonomia e alla riabilitazione in favore di soggetti presi in carico dai Servizi Sociali.**

Nel 2024, LILT Biella ha aderito al Progetto GOL, attivando un **tirocinio extracurrico- lare della durata di 10 mesi** in convenzione con Prospettiva Lavoro S.r.l. di Biella e in collaborazione con il Comune di Biella – Servizi Sociali, nell'ambito del "Progetto Setaccio". L'iniziativa prevede il coinvolgimento di un tirocinante **con il ruolo di impiegato amministrativo.**

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Dal 2023 ogni anno Spazio LILT accoglie un volontario del Servizio Civile Nazionale di età compresa tra i 18 e i 29 anni. LILT Biella offre l'opportunità di affiancare il personale per 12 mesi, contribuendo alle attività di comunicazione, fundraising e gestione degli ambulatori, collaborando anche con i volontari per la realizzazione di stand informativi e nell'accoglienza delle persone che accedono a Spazio LILT per servizi di prevenzione. Completano le sue mansioni attività di back office, come i recall telefonici – utili a promuovere un maggiore accesso ai servizi – e la rielaborazione di dati funzionali alla valutazione dell'efficacia dei programmi di diagnosi precoce.

CONVENZIONI CON SCUOLE E UNIVERSITÀ

Negli ultimi anni, LILT Biella ha stipulato **convenzioni per l'accoglienza di studenti in stage e tirocinio curricolare con i seguenti istituti del territorio**: l'I.I.S.S. 'E. Bona', l'ITIS 'Q. Sella', il CNOS-FAP di Vigliano Biellese, le Università di Torino e del Piemonte Orientale, nonché con il Centro Studi Eteropoiesi di Torino.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

5X1000

Destinare il proprio 5×1000 a LILT Biella significa contribuire a garantire la continuità e la qualità dei servizi di prevenzione e diagnosi precoce offerti a Spazio LILT, permettere a coloro che hanno affrontato la malattia di tornare a una buona qualità di vita attraverso la riabilitazione grazie all'attività svolta nelle Palestre della Salute della struttura e supportare i malati ricoverati presso l'Hospice "L'Orsa Maggiore" e le loro famiglie.

Anche nel 2024 LILT Biella ha chiesto alla popolazione di devolvere, in occasione della dichiarazione dei redditi e del 730, il proprio **5x1000 per contribuire a sostenere le attività offerte dall'Associazione**. Lo ha fatto ancora una volta proponendo ad alcuni medici LILT di schierarsi in prima linea per farsi portavoce dell'importanza del sostegno derivante dal 5x1000 con i loro volti riportati sul materiale informativo dedicato.

BOMBONIERE E GADGET SOLIDALI

Nel 2024 sono state realizzate **circa 1.400 bomboniere solidali confezionate dalle volontarie di LILT Biella** in occasione di Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni, Anniversari e Lauree.

I vari gadget solidali dell'Associazione sono stati proposti oltre che a Spazio LILT e sul sito, anche nel contesto di banchetti presieduti dai volontari di LILT Biella.

PASQUA

Anche la Pasqua si è resa solidale per LILT Biella. L'Associazione, a Spazio LILT e attraverso banchetti sul territorio presieduti dai volontari, ha proposto **le uova di cioccolato fondente e al latte a sostegno della prevenzione secondaria.**

NATALE

In occasione del Natale 2024, LILT Biella ha proposto alla popolazione e ad aziende le confezioni natalizie con prodotti alimentari di aziende locali. I volontari di LILT Biella hanno presenziato ai Mercatini Natalizi locali con le idee regalo a tema. Bottega Verde ha rinnovato l'iniziativa di raccolta fondi "Fai con noi un regalo alla LILT di Biella" nei punti vendita biellesi, a sostegno dell'ambulatorio colonscopico di LILT.

INIZIATIVA TOYS

Il Natale 2024 di LILT Biella ha visto i volontari di Spazio LILT e i volontari dell'Hospice "L'Orsa Maggiore" per la prima volta uniti attivamente in una vera e propria maratona di impacchettamento di giocattoli presso il negozio Toys Center di Gaglianico. Il punto vendita ha infatti dato all'Associazione l'importante possibilità di essere presente tutti i giorni da inizio novembre fino alla Vigilia di Natale per confezionare i giocattoli acquistati dai clienti. La significativa somma totale raccolta è stata destinata all'Hospice "L'Orsa Maggiore" gestito da LILT Biella.

PROGETTO "ALVEARE AMICO"

Grazie ai fondi raccolti dalle edizioni biellesi della Pigiama Run, LILT Biella ha potuto ideare il **Progetto "Alveare Amico"**, **volto a sostenere con vari servizi i bambini malati oncologici del territorio e le loro famiglie.**

Con l'esigenza di dedicare loro un'area di Spazio LILT, a fine 2024 è stata avviata una Campagna di raccolta fondi, anche attraverso la piattaforma di crowdfunding "Rete del Dono", da utilizzare per arredare le stanze dedicate al Progetto e dare vita alle prime attività ricreative e di ascolto.





LA COMUNICAZIONE

LILT Biella nel 2024 ha pianificato **un'attenta attività di comunicazione**, sia tramite canali offline che online, per **raggiungere un numero sempre maggiore di persone a cui trasmettere il messaggio che la prevenzione salva la vita**.

Gli obiettivi della comunicazione di LILT Biella sono stati:

- Rafforzare la Brand Identity
- Trasmettere l'importanza della prevenzione
- Promuovere le attività di LILT Biella e i servizi offerti a Spazio LILT
- Diffondere informazioni e consigli utili sui temi della salute e della prevenzione
- Raccogliere fondi per il sostegno delle attività

COMUNICAZIONE OFFLINE

- Manifesti, locandine e pieghevoli
- Materiale informativo
- Comunicati stampa e articoli
- Media Locali (Radio e TV)
- Notiziario Passaparola

COMUNICAZIONE ONLINE

- Sito web
- Landing page
- Social Media
- DEM e Newsletter
- Articoli del Blog

7CAMPAGNE

declinate con affissioni, pagine sui giornali locali e materiale vario 32.840

CONTATTI E-MAIL

23.432

UTENTI PAGINA FACEBOOK

126.990

UTENTI ATTIVI SUL WEB

632.456

UTENTI META RAGGIUNTI

32

INVIO DEM E NEWSLETTER

SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

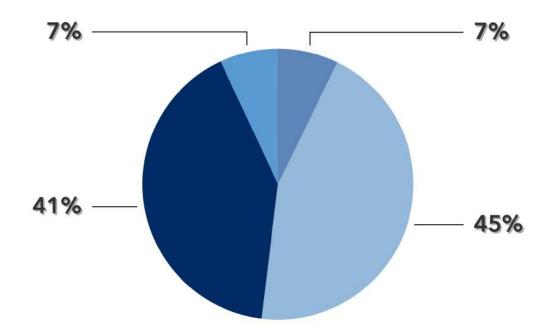


RICAVI DI COMPETENZA 2024

L'esercizio chiuso **al 31/12/2024** ha evidenziato entrate di competenza pari ad **euro 2.092.954** (arrotondato all'unità di euro) di cui:

- euro 151.112 per contributi 5x1000 anno finanziario 2023 da Agenzia delle Entrate
- euro 936.191 da donazioni, contributi e quote associative di cui:
 - euro 8.150 da Enti Pubblici
 - euro 181.319 da Imprese ed altri Enti Privati
 - euro 746.722 da Famiglie ed Individui
- euro 859.906 da ASL Biella per rimborso degenze Hospice
- euro 145.745 per ricavi e proventi diversi

Le attività di raccolta fondi e di comunicazione sono state svolte mantenendo efficienza ed efficacia nel rapporto tra costi e benefici.



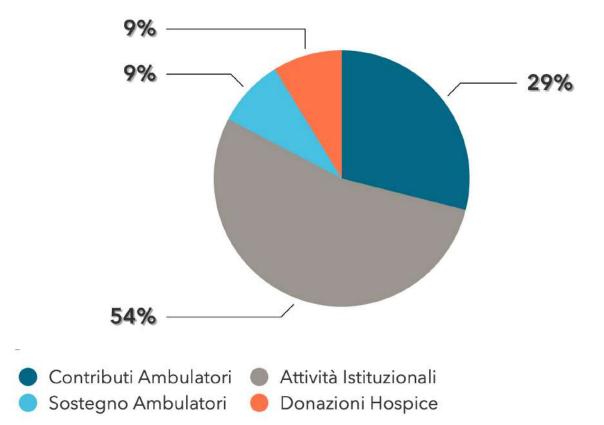
- 5x1000
- Donazioni, contributi, quote associative
- Rimborso ASL Biella per Hospice
- Ricavi e proventi diversi

RACCOLTA FONDI 2024

La raccolta totale di fondi nel 2024 è stata di **euro 935.231** (donazioni + contributi, escluse le quote associative) ed **ha contribuito alla copertura delle spese relative alle attività istituzionali dell'ente.** L'obiettivo dell'Associazione è quello di tutelare la salute dei biellesi e non solo, rendendo accessibile a tutti la prevenzione; in particolare alle persone affette da malattia oncologica e a chi versa in condizioni economiche disagiate.

Qui di seguito le destinazioni scelte dai donatori nel 2024:

- euro 270.790 per contributi agli ambulatori
- euro 502.227 per attività istituzionali
- euro 80.373 per il sostegno degli ambulatori
- euro 81.841 per l'Hospice



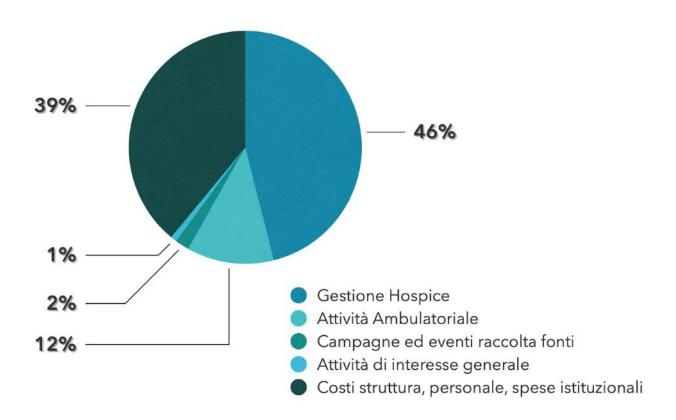
Le informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse sono fornite al pubblico tramite comunicazione offline e online: in particolare tramite il bollettino semestrale "Passaparola" e il Bilancio Sociale dell'anno di riferimento, entrambi distribuiti in cartaceo e in formato digitale, la stampa e i media locali, il sito istituzionale e la pagina Facebook dell'Associazione.

COSTI DI COMPETENZA 2024

L'esercizio chiuso **al 31/12/2024** ha evidenziato costi di competenza pari ad **euro 2.026.657** (arrotondato all'unità di euro) di cui:

- euro 933.492 per la gestione del reparto Hospice
- euro 245.148 per l'attività ambulatoriale (*)
- euro 40.123 per le campagne e gli eventi di raccolta fondi
- euro 16.874 per i progetti inerenti ad attività di interesse generale
- euro 791.020 per i costi di struttura, personale e altre spese istituzionali (**)

Le attività di raccolta fondi e di comunicazione sono state svolte mantenendo efficienza ed efficacia nel rapporto tra costi e benefici.



(*) Non comprende gli ammortamenti legati alle attrezzature utilizzate per visite ed esami.

(**) Euro 243.415 per personale dipendente e consulenze professionali tecniche e amministrative; euro 175.340 per ammortamenti Spazio LILT;

euro 6.843 per ammortamento attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche Hospice;

euro 53.263 per interessi mutuo;

euro 16.436 per imposte e tasse;

euro 135.517 per manutenzioni, utenze, servizi di pulizia, vigilanza e smaltimento rifiuti speciali; euro 68.835 per comunicazione istituzionale;

euro 91.371 per assicurazioni, cancelleria e materiale di consumo, canoni sw, spese volontari e altre spese istituzionali.

ALTRE INFORMAZIONI



L'Associazione ha reso proprio il principio della parità di genere, dandone manifestazione sia nei propri organi direttivi e di controllo (3 dei 7 membri del Consiglio Direttivo sono donne, così come 2 dei 3 componenti dell'organo di controllo), sia nella composizione del proprio staff (5 degli 8 dipendenti presso Spazio LILT sono donne, così come 9 dei 15 dipendenti sanitari presso l'Hospice).

Il Consiglio Direttivo Provinciale è stato convocato e si è tenuto per un numero di volte superiore a quello richiesto da statuto (due) e sempre con un numero di partecipanti maggiore o uguale a quattro. Sono state discussi e approvati i bilanc (preventivo, consuntivo e sociale), l'andamento e la sostenibilità dell'ente e gli indirizzi strategici da perseguire.

Il Consiglio Direttivo Provinciale si è riunito nelle seguenti date:

- mercoledì 28 febbraio
- lunedì 17 giugno
- lunedì 16 settembre
- venerdì 18 ottobre
- lunedì 28 ottobre

L'Assemblea dei Soci si è riunita nelle seguenti date:

- lunedì 18 marzo
- lunedì 24 giugno
- martedì 01 ottobre
- mercoledì 20 novembre (per elezioni rinnovo consiglio e organo di controllo)

Altre informazioni 71

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



In relazione a quanto previsto dal punto n. 8, lett. b), del paragrafo § 6, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 08/09/2019 – Serie generale n. 186 "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14, comma, del D.Lgs. 117/201", in merito alla norma contenuta nell'art. 30 comma 7 del codice del terzo settore, che prevede da parte dell'organo di controllo, compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7 e 8 del citato D.Lgs. 117/2017, i sottoscritti Spola Giovanni, Zai Maura e Cenedese Giuseppina, nella loro qualità di componenti dell'Organo di Controllo evidenziano quanto segue.

Premesso:

- Che la "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA", ha provveduto in data 24/06/2020, con atto Notaio Pierlevino Rajani n. 154.886 di Repertorio e n. 32.694 di Raccolta, alle modifiche statutarie previste dal dettato normativo del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", anche per adeguarsi alle indicazione previste dalla Regione Piemonte per il "Registro Regionale delle Persone Giuridiche";
- Che alla data odierna l'iscrizione nel "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

 R.U.N.T.S." non è stata ancora effettuata, ai sensi dell'art. 27 del vigente statuto
 sociale, secondo quanto stabilito alle norme transitorie di cui all'art. 101 e 104 del
 D.Lgs. 117/2017. L'Ente pertanto attualmente risulta ancora considerata una On lus, in attesa di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
 nella sezione che verrà definita dalla Vs. Assemblea.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'organo di controllo ha l'obbligo di relazionare in merito al monitoraggio svolto sull'osservanza delle finalità civiche, soli-daristiche e di utilità sociale, così come già evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio del 31/12/2024.

A tal fine l'organo di controllo in base alla verifiche effettuate attesta che l'ente esercita le attività di interesse generale individuate nell'art. 4 dello Statuto Sociale, in relazione allo scopo di promuovere la prevenzione oncologia e le conseguenti attività connesse di natura socio-sanitario e riabilitativa.

Tali attività rientrano tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 ed in particolare al comma 1, lettere a), b), c), d), g), h), i), u).

L'Ente ha altresì svolto attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs 117/2017 al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'Organo di controllo attesta inoltre che le attività statutarie sono svolte in assenza dello scopo di lucro, mediante l'utilizzo delle entrate (ricavi, rendite, proventi ed ogni altra entrata comunque denominata), con l'osservanza del divieto di distribuzione anche inidretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, in considerazione anche di quanto indicato all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

IL TUO SOSTEGNO A LILT BIELLA, LA NOSTRA LOTTA CONTRO I TUMORI

Il cancro oggi:

ŤŤ

Una morte per cancro su tre è imputabile a cattive abitudini quotidiane



Cosa puoi fare per contribuire:

DONA 30,00 EURO per indirizzare una persona in più ad adottare corretti stili di vita



In Italia, quasi una morte su tre è causata dal cancro.



DONA 60,00 EURO per permettere a una persona in più di diagnosticare il cancro il prima possibile, aumentando le sue possibilità di salvarsi



Tre persone guarite su quattro riscontrano problemi psicologici, fisici, sessuali ed economici



DONA 90,00 EURO per aiutare una persona in più a tornare a vivere come prima della malattia

BONIFICO BANCARIO

BANCA INTESA SANPAOLO IT33V0306909606100000124255 BANCA SELLA IT06R0326822300001886529120 BANCA DI ASTI IT46B0608522300000053670580 BANCA UNICREDIT IT35O0200822310000103198655

CONTO CORRENTE POSTALE

N° 13749130

DONAZIONE ON LINE

con carta di credito o PayPal sul sito www.donazioni.liltbiella.it

Presso Spazio LILT

con contanti o tramite Pos

5x1000

Firma per LILT Biella | C.F. 90033250029

ALTRE MODALITÀ DI DONAZIONE

IN OCCASIONE DI UN EVENTO SPECIALE

Bomboniere Solidali: Pamela Sinigaglia | iniziative@liltbiella.it - 0158352151

REGALANDO UN GADGET SOLIDALE A CHI AMI

Gadget Solidali LILT Biella: Pamela Sinigaglia | iniziative@liltbiella.it - 0158352151

CON UN LASCITO TESTAMENTARIO, UN GESTO D'AMORE CHE NON MUORE MAI

Francesco Rossetti | f.rossetti@liltbiella.it - 0158352113

SEI UN'AZIENDA?

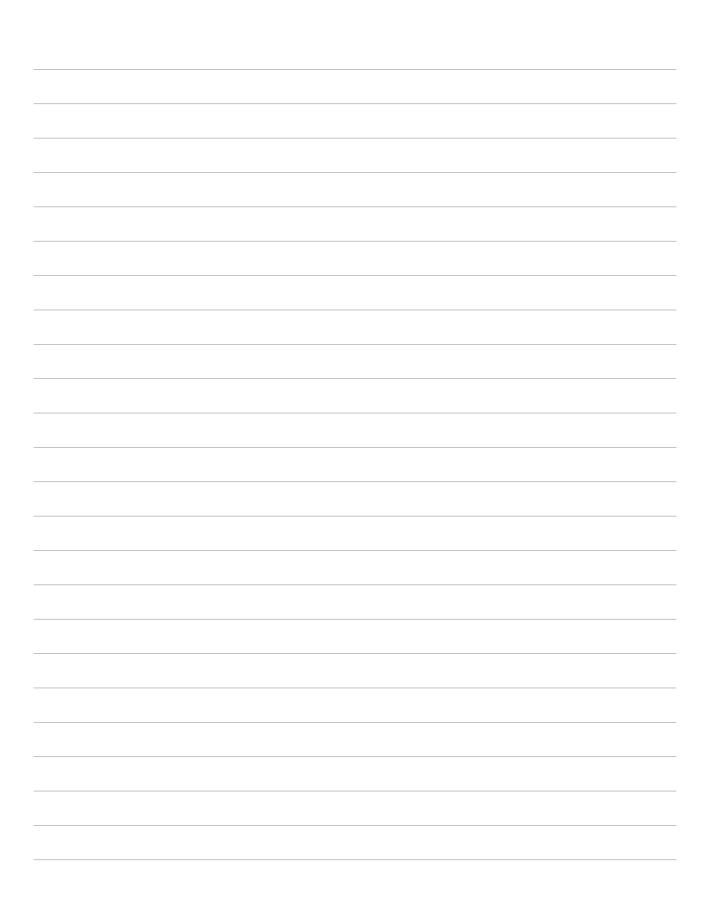
Scopri il programma "Corporate Donors" di LILT Biella

Contatta Francesco Rossetti: corporate@liltbiella.it - 0158352113



Le erogazioni effettuate a favore di LILT Biella ONLUS, escludendo quelle in contanti, sono deducibili o detraibili ai fini fiscali in base al D.lgs n. 117/2017 – Art 83. Per questo è necessario conservare la contabile di versamento bancario o il bollettino postale quietanzato

NOTE



Realizzazione a cura di:

LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Biella

Presidio Amministrativo:

Dott. Simone Chieppa

Editing, grafica e coordinamento:

Maria Giulia Moranino - Peg SoluzioniCreative

Credits Immagini:

Beppe Raso Photographer The Social Valet Paolo Canatone Osvaldo Rubinelli Federica Lanza

Per informazioni:

LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Biella Via Ivrea 22, 13900 Biella Tel. 0158352111 - info@liltbiella.it www.liltbiella.it



Associazione Provinciale di Biella - Onlus

LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Biella

Via Ivrea 22, 13900 Biella Tel. 0158352111 - info@liltbiella.it www.liltbiella.it